

Obsolescenza programmata: Apple dovrà pagare 113 milioni di dollari

Apple dovrà pagare una sanzione di **113 milioni di dollari** per concludere la causa - intrapresa da **34 Stati americani** - che accusava la società di ridurre volontariamente le prestazioni dei vecchi iPhone.

Il caso, noto come **Batterygate**, ha avuto inizio nel 2017 e riguarda l'**obsolescenza programmata**. L'aggiornamento al nuovo sistema operativo, **iOS 10.2.1**, rallentava gli smartphone meno recenti. **Apple ammise la pratica** di impostare una minore prestazione energetica, sostenendo che fosse un modo **per preservare lo stato delle batterie** vecchie o usurate. Tuttavia, molti consumatori avevano ritenuto la pratica un tentativo dell'azienda di incentivare l'acquisto di nuovi iPhone ed hanno avviato una class action. La società di Cupertino ha **preferito accordarsi**, accettando di pagare la sanzione.